

da queste ultime, e dai loro molti versanti verso la pianura, il mare e la veduta dell'andamento della costa e della spiaggia;

Decreta:

La zona costiera e collinare sita nel territorio del comune di Giulianova (Teramo) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

dal mare Adriatico fino all'intersezione della linea di confine comunale tra il comune di Tortoreto e il comune di Giulianova, lungo l'asse del torrente Salinello, indi lungo detto confine sino all'intersezione con l'asse della strada statale n. 16 Adriatica; indi lungo l'asse della strada statale n. 16 Adriatica fino all'intersezione con l'asse della via Montello; indi da detta intersezione, lungo l'asse della stessa via Montello, fino al bivio con l'asse della strada comunale del Convento; indi, lungo l'asse di detta strada, fino a raggiungere la curva di livello a quota (+ 50); indi, segue tale curva di livello fino all'intersezione con l'asse della strada comunale da Casale Parasi, al km. 4 della strada Giulianova-Montone; da tale intersezione lungo l'asse della strada comunale suddetta fino ad intersecare l'asse della strada Giulianova-Montone alla progressiva km.ca 4 + 000 alla quota (+ 157); di qui lungo l'asse della strada Giulianova-Montone, penetra nell'abitato di Giulianova fino al bivio in località Campetto; dal bivio, lungo l'asse della strada interna diagonale, si immette nel corso di Giulianova, seguendone l'asse stradale, indi lungo l'asse stradale del corso, fino all'intersezione con l'asse della strada statale n. 80 Teramo-Giulianova; indi lungo l'asse della strada statale n. 80, per breve tratto, fino all'intersezione con l'asse della strada statale n. 16 Adriatica, all'altezza della chiesa di Santa Maria a Mare; indi lungo l'asse di detta strada statale n. 16, fino all'intersezione con l'asse della strada perpendicolare al mare, all'altezza del molo foraneo nord del porto; indi lungo l'asse di detta strada fino alla intersezione con l'asse della prima traversa ad est della ferrovia Ancona-Pescara; indi lungo l'asse di detta prima traversa, verso sud fino all'intersezione con l'asse della successiva strada perpendicolare al mare; da qui, lungo l'asse di detta strada, fino alla intersezione con l'asse della via lungomare; indi, da tale intersezione, lungo l'asse del lungomare, fino ad incrociare l'asse della strada perpendicolare al mare, all'altezza del molo foraneo nord del porto, indi, lungo l'asse della strada medesima fino alla radice del molo foraneo nord del porto, sul mare Adriatico.

Dal presente vincolo si intende esclusa la zona d'occupazione della linea ferroviaria Pescara-Ancona ed ogni eventuale ampliamento della stessa, nonchè l'area comprendente i 200 m. adiacenti al molo foraneo nord del porto.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Teramo.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Aquila curerà che il comune di Giulianova provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della

sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 29 luglio 1969

p. Il Ministro per la pubblica istruzione

PELLICANI

Il Ministro per la marina mercantile

LUPIS

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo

NATALI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Teramo

Oggi 6 maggio 1967, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Teramo, si è riunita la commissione provinciale di Teramo per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Proposta di vincolo sulla zona costiera del comune di Giulianova;

(*Omissis*).

Messa ai voti la proposta, tutti i componenti la commissione risultano favorevoli all'apposizione del vincolo sulla zona costiera del comune di Giulianova.

Il vincolo, nel suo complesso, compresa cioè la parte già sottoposta a tutela con il decreto ministeriale 22 maggio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 1° marzo 1965, e sulla quale parte il vincolo si intende confermato, si estende in una zona così delimitata:

COMUNE DI GIULIANOVA

Dal mare Adriatico fino all'intersezione della linea di confine comunale tra il comune di Tortoreto e il comune di Giulianova, lungo l'asse del torrente Salinello, indi lungo detto confine sino all'intersezione con l'asse della strada statale n. 16 Adriatica; indi lungo l'asse della strada statale n. 16 Adriatica fino all'intersezione con l'asse della via Montello; indi da detta intersezione, lungo l'asse della stessa via Montello, fino al bivio con l'asse della strada comunale del Convento; indi, lungo l'asse di detta strada, fino a raggiungere la curva di livello a quota (+ 50); indi, segue tale curva di livello fino all'intersezione con l'asse della strada comunale da Casale Parasi, al km. 4 della strada Giulianova-Montone; da tale intersezione lungo l'asse della strada comunale suddetta fino ad intersecare l'asse della strada Giulianova-Montone alla progressiva km.ca 4 + 000 alla quota (+ 157); di qui lungo l'asse della strada Giulianova-Montone, penetra nell'abitato di Giulianova fino al bivio in località Campetto; dal bivio, lungo l'asse della strada interna diagonale, si immette nel corso di Giulianova, seguendone l'asse stradale; indi lungo l'asse stradale del corso, fino all'intersezione con l'asse della strada statale n. 80 Teramo-Giulianova; indi lungo l'asse della strada statale n. 80, per breve tratto, fino alla intersezione con l'asse della strada statale n. 16 Adriatica, all'altezza della chiesa di Santa Maria a Mare; indi lungo l'asse di detta strada statale n. 16, fino all'intersezione con l'asse della strada perpendicolare al mare, all'altezza del molo foraneo nord del porto; indi lungo l'asse di detta strada fino all'intersezione con l'asse della prima traversa ad est della ferrovia Ancona-Pescara; indi lungo l'asse di detta prima traversa, verso sud, fino all'intersezione con l'asse della successiva strada perpendicolare al mare; da qui, lungo l'asse di detta strada, fino alla intersezione con l'asse della via lungomare; indi, da tale intersezione, lungo l'asse del lungomare, fino ad incrociare l'asse della strada perpendicolare al mare, all'altezza del molo foraneo nord del porto, indi, lungo l'asse della strada medesima fino alla radice del molo foraneo nord del porto, sul mare Adriatico.

La proposta di vincolo viene, pertanto, approvata all'unanimità.

(7989)